



## Festeggiato l'importante anniversario di attività per l'azienda cesenate

# CENTO ANNI DI SACIM

### Grande evento nel nuovo stabilimento di Pievesestina, alla presenza di 250 persone tra autorità, soci, dipendenti ed ex dipendenti, clienti e fornitori.



A cura di SpeeD

## IL SALUTO DEL PRESIDENTE



“La festa ufficiale per la celebrazione del Centenario di Sacim era stata rimandata a causa della Pandemia, ma non si poteva di certo cancellare: tale festa infatti non è formalmente dovuta ma è sostanzialmente meritata. E' un po' come la celebrazione di un anniversario o una ricorrenza importante: è molto bello celebrarlo e ripensare a tutto quello che si è fatto in tanti anni, al significato che questa esperienza ha rappresentato per la nostra vita ricordando sia le difficoltà superate che le gioie condivise insieme alle altre persone.

Quando nel 1995 incominciai la mia carriera lavorativa in Sacim, ero un giovane ingegnere, come tanti, con molte speranze e sogni e ricordo un giorno di essermi trovato nell'ufficio di mio zio Ing. Paolo Molari che era allora imprenditore di II generazione il quale mi mostrò con orgoglio e grande gioia un articolo del Resto del Carlino in cui veniva celebrato l'anniversario dei 75 anni dell'azienda: lo lessi e gli dissi molto bello e poi pensai subito tra me: “Ci pensi? Nel 2020 l'azienda compirà 100 anni, io se ci sarò avrò 53 anni, chissà come sarà l'azienda, quello che io avrò fatto e come sarà la vita in quel periodo”; rievocando oggi a distanza di 25 anni il film della mia esperienza lavorativa posso dire con certezza che se i miei 25 anni di Sacim sono stati ricchi di esperienze molto qualificanti sia dal punto di vista tecnico che umano, i 100 anni della Sacim si potrebbero definire con una espressione tipica giovanile: “Cent'anni di Sacim? È tanta roba!”.

Per raggiungere questo traguardo sono state necessarie pensare ben tre generazioni di soci: i primi soci sono stati i fondatori ed hanno potuto celebrare i 25 ed i 50 anni, mio zio ed i soci di II generazione hanno cavalcato l'ondata dello sviluppo industriale del dopo guerra ed hanno potuto appunto festeggiare i 75 anni, io e i miei soci di terza generazione abbiamo preso il testimone dell'azienda in un periodo molto difficile e complesso potendo però festeggiare la ricorrenza più prestigiosa ovvero i 100 anni; oggi vorrei innanzitutto ringraziare tutti i miei dipendenti, gli ex dipendenti ma in particolare i miei operai perché oggi è soprattutto la loro festa, ovvero la festa di quelli che sono stati soprannominati i “sarti delle cisterne” tramandandosi di generazione in generazione l'arte di questa manifattura.

Diceva Papa Giovanni Paolo II: “La grandezza del lavoro è dentro l'uomo” esortandoci a ricordare che è solo l'uomo che può nobilitare il lavoro con la sua ricchezza interiore.

Concludo ringraziando i miei soci del CDA **Roberto e Claudio** per la fiducia che mi hanno sempre accordato: l'imprenditore è una persona sola al timone ma per poter arrivare a decisioni sagge e prudenti ha bisogno di collaboratori che lo sostengano anche nei momenti più difficili e con cui confrontarsi e condividere le scelte per il bene dell'azienda”.

Grazie a tutti,  
Francesco Molari

Anche se con un anno di ritardo, causa Covid, sono stati festeggiati ufficialmente sabato scorso 11 Settembre i 100 anni di Sacim (1920-2020) azienda cesenate leader nella costruzione di cisterne per il trasporto di liquidi su strada, mare e ferrovia.

Duecentocinquanta persone hanno partecipato all'evento tenutosi all'interno del nuovo stabilimento di Pievesestina, inaugurato nel 2016.

“Questa festa, ricorda l'Ingegnere Francesco Molari attuale presidente di Sacim, è un successo per tutta la Comunità Cesenate e per l'industria metalmeccanica Romagnola ed Italiana”.

Dopo la S. Messa, celebrata dal Vescovo di Cesena-Sarsina, Monsignor Douglas Regattieri, si sono succeduti sul palco autorità, clienti, fornitori, nonché i soci attuali e passati, insieme ad una rappresentanza di ex dipendenti che hanno vissuto e contribuito al buon andamento dell'azienda cesenate.

Fra le autorità era presente il Sindaco di Cesena, Enzo Lattuca, il Dott. Mario Riceputi, in rappresentanza della Confindustria Romagna, il dott. Alberto Zambianchi, presidente della Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini e



Panoramica del palco con le autorità

il Cda attuale, insieme a Vittorio Ravegnani ed Armando Camaeti, rispettivamente figli di Amedeo Ravegnani e Dino Camaeti, soci fondatori insieme a Giacomo Molari, nonno dell'ingegner Francesco, e Lodovico Valzania, bisnonno di Claudio Cappelletti.

Dopo il break dedicato a cinque importanti clienti e fornitori, scelti a rappresentare l'ampio panorama di aziende che lavorano con e per Sacim, la Zanatta S.r.l. di Mestre, la Transadriatico di Grottammare di Ascoli Piceno, la Sampi S.p.a. di Altopascio di Lucca, la Icasud di Casoria di Napoli e la cesenate, Car-



Da sx: Armando Camaeti, Roberto Ravegnani, Francesco Molari, Claudio Cappelletti e Vittorio Ravegnani



Da sx: Carlo Ronchi, Iliano Tani, Francesco Molari, Loretta Casadei, Elio Marri e Stefano Maldini

rozzeria Artigiana, è stato la volta di ex dipendenti e dipendenti attuali. Così si sono seduti sul palco Carlo Ronchi, Iliano Tani, Loretta Casadei, in Bettini, Elio Marri, tutti ora in pensione, più Stefano Maldini, tuttora in forza nello stabilimento, che intervistati dal conduttore Daniele Magnani, hanno raccontato storie di vita all'interno di Sacim nei loro lunghi anni di attività facendo emergere un tratto comune riguardante l'ambiente del tutto familiare e veramente “a misura d'uomo” dell'azienda.

Ricordati nelle varie testimonianze anche alcuni ex dipendenti di rilievo dell'azienda: Mario Maraldi stori-



Da Sx: Loretta Casadei, Timotea Canali, Carla Castagnoli, Wilma Villa e Mirella Fantini



Da sx: Maurizio Giannicola, Marco Profeti, Francesco Molari, Natalino Mori, Andrea Zanatta e Paride Scarpellini

co imprenditore presente nel 1920 tra i soci fondatori, primo presidente di Sacim e nonno del Dott. Mario Riceputi, Otello Faedi responsabile delle vendite molto stimato dai colleghi e dai clienti, Mauro Domenichini responsabile della produzione, ex capo scout molto conosciuto in città per le sue doti umane, Mario Belli direttore tecnico di grande spessore, Marco Morigi primo responsabile della Qualità, Piero Rosi capo officina, Bruno Fabbrì storico responsabile del reparto “sviluppo e ricerca” padre degli attuali dipendenti Cesare e Roberto ed infine il personale femminile Carla,

Wilma, Timotea, Silvana, Antonella, Lara e Mirella che si sono distinte negli anni per professionalità ed attaccamento al lavoro.

Poi dopo tre ore di testimonianze ed interventi, brillantemente condotti dal simpaticissimo presentatore Daniele Magnani e sapientemente intervallati da brevi momenti di spettacolo, è stata consegnata ai presenti una medaglia celebrativa ed infine tutti sul terrazzo panoramico dell'azienda per il buffet e il taglio della torta ben augurale, per altri cent'anni di questi successi.

Tutte le foto sono di Matteo Bosi

## 1920: L'anno di nascita

### ERA L'11 LUGLIO, UNA DOMENICA: COMINCIAVA UNA GRANDE STORIA

Nella mattinata della domenica 11 luglio 1920 convenivano nello studio del notaio dott. Eugenio Fantini, in piazza Edoardo Fabbrì, undici meccanici cesenati: Mario Barduzzi, Augusto Bellotti, Giuseppe Bersani, Aldo Foschi, Fernando Lombardini, Mario Maraldi, Giacomo Molari, Balilla Ricci, Egisto Tabarri, Eugenio Valzania e Bruno Venturi. Essi “dichiarano” - scrisse quel giorno il dott. Fantini - di voler costituire tra di loro una Società Anonima Cooperativa con sede in Cesena, per la durata di anni trenta dalla legale costituzione, allo scopo di esercitare l'industria metallurgica in genere”.



Il Dott. Alberto Zambianchi consegna una copia dell'Atto Costitutivo dell'azienda, oltre ad una copia del primo bilancio Sacim dell'anno 1920.